

*Il Direttore dei
Musei del Bargello*
Paola D'Agostino

*Il Funzionario responsabile del
Museo di Casa Martelli*
Monica Bietti

Sono lieti di invitare
la S. V.

“ Ai giovedì di Casa Martelli”

***La musica al centro dell'uomo:
armonia e disarmonia***

ne parla

Franco Cioci

musicista, compositore e docente di conservatorio

Interventi musicali al pianoforte di

Paolo Boschi e Monica Cioci

24 maggio, ore 17

Museo di Casa Martelli

Via Zannetti 8, Firenze

Ingresso libero nei limiti dei posti disponibili ai sensi della normativa in
materia di sicurezza

Nella maggior parte dei manuali si legge che “La musica è l'arte dei suoni”. Per altre fonti è “Un insieme di suoni che mescolati tra di loro formano un suono gradevole all'orecchio umano”. Ma come per la vita, il mito, la filosofia e la religione, la musica non si presta a essere confinata in una definizione univoca e assoluta. Il Maestro Franco Cioci è andato oltre la didattica tradizionale, definendola come “lo studio dell'essere umano attraverso il suono”. Egli sostiene infatti che l'essenza della musica non si trova tanto nelle singole note, per quanto possano essere gli elementi evidenti, architettonici e immediatamente percepibili di ogni composizione musicale. Nella sua visione, è altrove che il compositore colloca gli elementi significativi del suo messaggio, come manifestazione di ciò che egli è nel suo tempo. Per Cioci ogni espressione musicale è quindi una sintesi del modo di essere e di porsi dell'essere umano nella sua epoca, a partire dalle sue origini, celate nel passato più remoto della storia dell'umanità. Per questo, ciò che noi chiamiamo “musica” si è trasformato e continua a modificarsi con il mutamento della civiltà, assumendo funzioni diverse nelle varie fasi del suo divenire e presso i singoli individui che le compongono.

Nei confini del tempo a disposizione Franco Cioci indagherà dove il compositore colloca la significatività del suo lavoro. Si potrà così arrivare a riflettere su questa epoca dissonante di sconfinata e saturante comunicazione, in un pianeta sempre più piccolo per effetto della globalizzazione, dove i confini del concetto di musica si dilatano verso una visione sempre più aperta dell'arte dei suoni, così come si affermano nuove visioni del sociale e dell'essere umano.

Con esempi musicali dal vivo al pianoforte.

Franco Cioci, musicista e autore di intensi lavori per pianoforte, per ensemble e per orchestra, è stato docente di composizione al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze.

Paolo Boschi presidente dell' Agenzia formativa A.P.O.Ge.O. di Firenze, impegnata con aziende, ministeri, privati, corsi di qualifica e università, conduce fra gli altri laboratori di comunicazione, leadership, reporting, costruzione dei gruppi, relazione medico-paziente, negoziazione. Analista di arte contemporanea e conferenziere, esplora la comunicazione attraverso l'arte. È autore e co-autore di letteratura, in genere con Giunti editore. Il libro *Collegli Impossibili* è tradotto in polacco. Di recente ha pubblicato *Categorie del femminile nel pensiero pittorico maschile*, in *Amici dei Musei*, anno XXXV-XXXVI, n. 120-123, scaricabile dal sito di Apogeo. Ulteriori informazioni sul sito www.apogeoform.net.

Monica Cioci, pianista e storica della musica, ha studiato al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze. Diplomata in Pianoforte con il Maestro Giuseppe Fricelli (Conservatorio Bonporti, Trento, 1993), ha tenuto diversi concerti come solista. Si è laureata in Storia della Musica presso la Facoltà di ex Magistero di Firenze e ha pubblicato sue composizioni originali per bambini e musicato un cortometraggio.

Coordinamento scientifico Francesca Fiorelli Malesci

